

# PROTOCOLLO PER LA SORVEGLIANZA PASSIVA DELLA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) NELLA PROVINCIA DI TRENTO

## Premessa:

Con D.G.P. n. 1386 del 13/09/2019 di recepimento dell'Accordo, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti n.125 del 25 luglio 2019, l'Amministrazione provinciale ha, tra l'altro, dato attuazione sul territorio provinciale alle indicazioni operative per il rafforzamento della sorveglianza e la riduzione del rischio per la Peste suina africana (PSA) ed ha demandato all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, con la collaborazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE) e del Servizio Foreste e fauna, la definizione di uno specifico protocollo, nell'ambito della sorveglianza passiva della PSA sulla popolazione di cinghiali presenti sul territorio provinciale, così come prevista dall'Accordo in parola. Con nota DGSAF prot. n. 0001180 del 21/01/2020 il Ministero della Salute ha emanato il Piano di sorveglianza e prevenzione in Italia della PSA per l'anno 2020 che dettaglia e specifica i contenuti dell'Accordo sopraccitato.

## Obiettivi del Piano:

L'obiettivo principale di un'efficace sorveglianza passiva è il tempestivo riscontro dell'infezione (*early detection*), qualora dovesse sopraggiungere, quale strategia per un immediato controllo della diffusione della PSA.

## Attività previste:

- Prelievo organi/carcassa di cinghiale rinvenuto morto o moribondo
  - qualsiasi cittadino segnala il reperimento di una carcassa di cinghiale o di un cinghiale moribondo (a causa di incidente stradale o per altre cause non note) comunicando l'evento al 112;
  - da tutte le carcasse rinvenute, devono essere raccolti campioni che saranno poi inviati all'IZSVE sezione di Trento;
  - le carcasse reperite in ambito silvestre saranno, di regola, campionate dal personale del Corpo forestale della PAT, opportunamente formato; resta inteso che, in caso di rilievo di sintomatologia sospetta nell'animale morto o moribondo, detto personale dovrà riferire, al più presto, quanto osservato ai veterinari dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria della APSS che effettueranno le opportune valutazioni;
  - le carcasse rinvenute a seguito di investimento potranno essere campionate, a seconda del caso, dal personale del Corpo forestale della PAT o dai veterinari dell'U.O. Igiene e Sanità Pubblica Veterinaria della APSS;
  - gli organi da prelevare sono: se disponibili, la milza ed il sangue o, se non disponibili (ad es. a causa di un avanzato stato di decomposizione della carcassa), un osso lungo (ad es. femore, tibia, omero);
  - il materiale prelevato deve essere conservato in buste o barattoli chiusi ermeticamente, opportunamente etichettato e consegnato al Servizio veterinario competente per territorio, assieme alla scheda accompagnatoria debitamente compilata in tutte le sue parti, di cui si allega il fac simile; deve essere compilata una scheda per ogni soggetto campionato;
  - il Servizio veterinario dell'APSS inserisce i dati presenti nella scheda accompagnatoria cartacea in SINVSA e stampa dal Sistema la nuova accompagnatoria compilata che va consegnata, assieme al relativo campione, all'IZSVE sezione di Trento.

Poiché non è mai stata segnalata la presenza del virus della PSA nel nostro territorio è possibile, in ambito silvestre, lasciare sul terreno la carcassa del cinghiale prelevato. Qualora muti l'attuale situazione epidemiologica, la carcassa dovrà essere raccolta per il successivo invio alla distruzione e gli stessi prelievi di campioni andranno eseguiti adottando tutte le opportune misure di biosicurezza al fine di limitare al massimo la contaminazione ambientale con materiale biologico potenzialmente infetto.

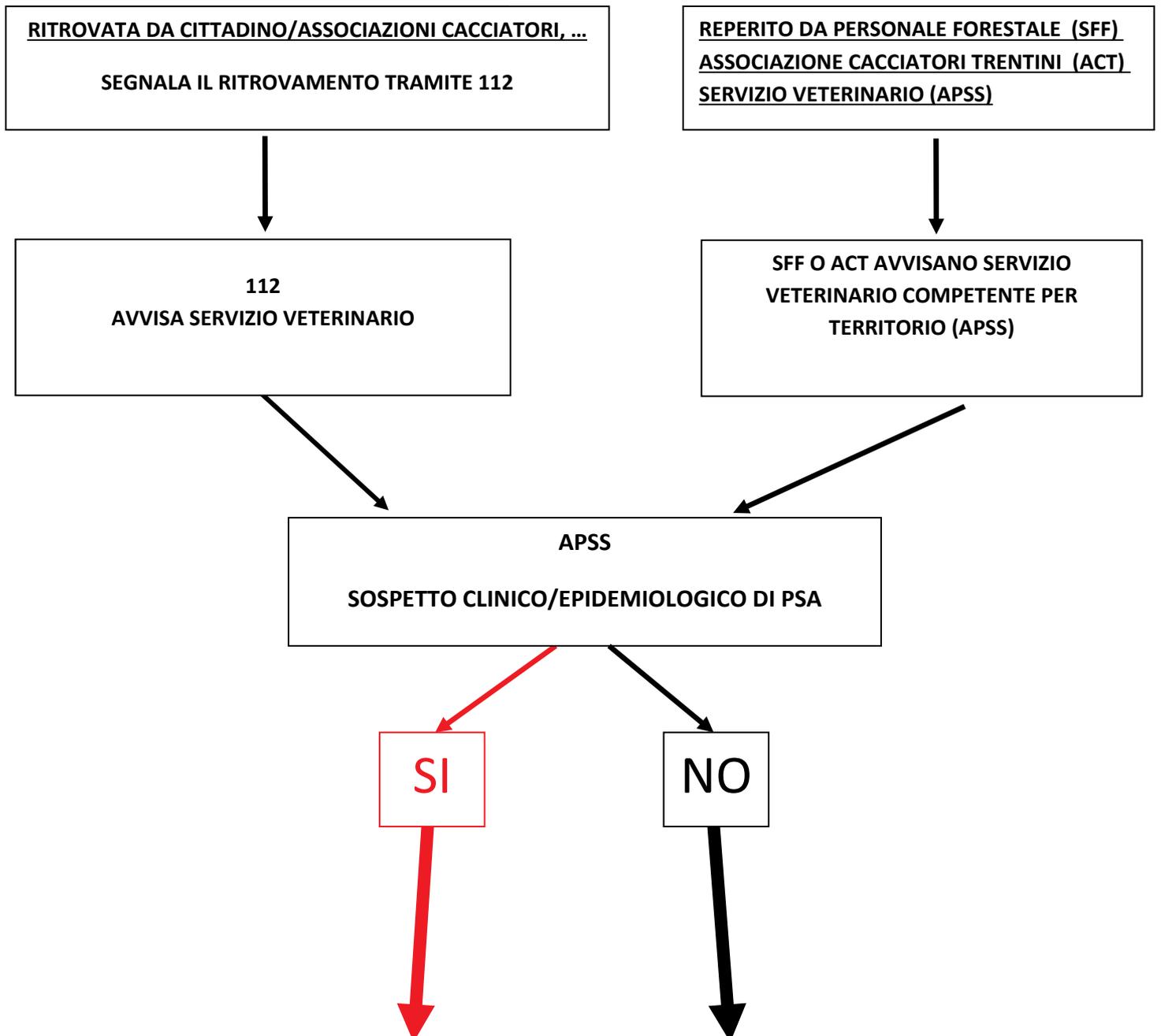
In caso di reperimento in ambiente periurbano e rurale, la carcassa dovrà invece sempre essere raccolta per il successivo invio alla distruzione o opportunamente interrata.

Per quanto non trattato nel presente protocollo si rimanda alle "Linee guida per la gestione dei campioni e del flusso informativo" contenute nel Piano nazionale sopra richiamato (nota DGSAF prot. n. 0001180 del 21/01/2020).

# SORVEGLIANZA PASSIVA PSA

SEGNALAZIONE DI REPERIMENTO CARCASSA DI CINGHIALE/ANIMALE MORIBONDO

FLOW CHART



**SI**      **SOSPETTO**      **NO**

**CAMPIONAMENTO DI MILZA E SANGUE, SE DISPONIBILI E BEN CONSERVATI, O DI UN OSSO LUNGO DA PARTE DI PERSONALE SFF O SERVIZIO VETERINARIO APSS**  
*(PREDISPORRE IL RECUPERO/SOTTERRAMENTO DELLA CARCASSA)*

CAMPIONAMENTO DI MILZA E SANGUE, SE DISPONIBILI E BEN CONSERVATI, O DI UN OSSO LUNGO DA PARTE DI PERSONALE SFF, APSS O DA PARTE DI CACCIATORI FORMATI.  
COMPILAZIONE SCHEDA ACCOMPAGNATORIA PER OGNI SOGGETTO.  
(IN PRESENZA DI SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA FAVOREVOLE E RITROVAMENTO IN AMBIENTE SILVESTRE: LASCIARE LA CARCASSA SUL POSTO; IN TUTTI GLI ALTRI CASI: PREDISPORRE PER IL RECUPERO E SOTTERRAMENTO/SMALTIMENTO)

**IL SERVIZIO VETERINARIO**  
INSERISCE I DATI DEI CAMPIONI, RACCOLTI CON LA SCHEDA ACCOMPAGNATORIA, IN SINVSA, STAMPA DAL SISTEMA LA NUOVA ACCOMPAGNATORIA E LA CONSEGNA ASSIEME AI RELATIVI CAMPIONI

**APSS INSERISCE IL SOSPETTO IN SIMAN**

**SI**      **SOSPETTO**      **NO**

**INVIO CAMPIONI A CEREP**

**INVIO CAMPIONI A IZSve PORDENONE**

TEST NEGATIVO

TEST POSITIVO

TEST POSITIVO

TEST NEGATIVO

RAPPORTO DI PROVA NEGATIVO

RAPPORTO DI PROVA POSITIVO

ALLERTA PER VIE BREVI

RAPPORTO DI PROVA NEGATIVO

IZS COMPETENTE PER TERRITORIO (IZSve TN)

IZSve PORDENONE E IZSve TN

APSS

APSS

APSS

MINISTERO DELLA SALUTE

NOTIFICA IN SIMAN AGGIORNA SINVA UNITÀ CRISI LOCALE

UFFICIO VETERINARIO DELLA PROVINCIA

NOTIFICA NON CONFERMA IN SIMAN E COMUNICAZIONE A UFFICIO VETERINARIO DELLA PROVINCIA

UNITA' CRISI CENTRALE